

L'ANIMA DELLA NATURA

Il paesaggio come metafora nella pittura di Anna Trapasso

Ho visitato di recente lo studio di Anna Trapasso in una tranquilla via di corso Sempione;

un rifugio per dialogare con se stessi e con gli strumenti dell'arte.

Mi ha colpito la quantità di quadri alle pareti di vario soggetto, ma sempre dai colori accesi e vibranti. L'impressione è, come se tutto sia sbocciato da un forte bisogno espressivo che ad un certo momento è scattato liberando con forza le immagini che si erano accumulate da tempo nel suo animo e che chiedevano di essere rappresentate. Forse il quadro che più esprime il significato simbolico di questo stato d'animo rappresenta una cascata; è un'energia che attraversa lo spazio del quadro con impeto inarrestabile. Il titolo dell'opera "Forma fluente" ci dice come la pittrice superando il dato di natura è proiettata verso una libertà della forma che tende all'informale.

Questo ci fa riflettere sul carattere interessante della sua pittura perché prima di trovarle un possibile collocamento con le tendenze moderne e contemporanee la sua pittura appartiene a se stessa e al suo urgente istinto espressivo. Il suo percorso è fatto di varie esperienze che vanno dall'"informale" fatto di puri segni e macchie di colore al paesaggio come dato di partenza verso una libertà inventiva dell'immagine; ma anche ad alcuni collages polimaterici dove si avverte il bisogno di andare oltre la dimensione della superficie dipinta. I francesi direbbero "informel sur nature" perché l'emozione che nella pittrice nasce dall'incontro con un paesaggio, una marina o un brano di natura, si traduce in segno che conserva all'interno l'emozione delle cose da cui è nato.

In opere recenti più "figurative" ma sempre evocate come in sogno, una marina nelle tonalità grigio-blu, dove un evento inaspettato e misterioso solleva una nube o un'onda verso il cielo. In un'altra opera, una barca vuota sul mare è abbandonata alla furia degli elementi, ma tra le nuvole appare come un fantasma una presenza umana. Melville diceva del mare che tanto ci affascina e amiamo per la sua vastità e bellezza non è sempre amico dell'uomo. Oggi è lo scenario che da tempo sta scuotendo la nostra esistenza per le vite che accoglie nel suo grembo e che in origine aveva fatto nascere.

Gli artisti rappresentano sempre ciò che amano o temono, Anna Trapasso ama la vita e l'arte, non si cura dei rischi e le insegue con tutta la sua forza dipingendo opere interessanti soprattutto perché nascono dall'animo per trasmetterle a noi come esigenza vitale.



La forza dei contrasti
2009
olio su tela - cm 40x50 *



Collina in fiore
2005
olio su tela - cm 40x50